

GAIN360 SPA - PMI INNOVATIVA

Sede in VIALE SARCA 336 - MILANO

Codice Fiscale 13686250963, Partita Iva 13686250963

Iscrizione al Registro Imprese di MILANO MONZABRIANZA LODI N. 13686250963, N. REA 2745028

Capitale Sociale deliberato Euro 504.525,00 - sottoscritto e versato per Euro 459.525,00

Bilancio abbreviato al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.338.943	969.425
Totale immobilizzazioni (B)	1.338.943	969.425
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	309.906	2.724
imposte anticipate	150.933	0
Totale crediti	460.839	2.724
IV - Disponibilità liquide	1.513.589	1.123
Totale attivo circolante (C)	1.974.428	3.847
D) Ratei e risconti	26.217	0
Totale attivo	3.339.588	973.272
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	459.525	850.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.718.675	0
VI - Altre riserve	208.917	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-481.881	-266.083
Totale patrimonio netto	1.905.236	583.917
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.176	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.430.176	389.355
Totale debiti	1.430.176	389.355
Totale passivo	3.339.588	973.272

CONTO ECONOMICO**31/12/2025 31/12/2024****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	95.075	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	176.063	11.453
5) altri ricavi e proventi		
altri	6	1
Totale altri ricavi e proventi	6	1
Totale valore della produzione	271.144	11.454

B) Costi della produzione

7) per servizi	256.256	23.082
8) per godimento di beni di terzi	51.668	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	144.011	8.417
b) oneri sociali	40.642	2.346
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.067	819
c) trattamento di fine rapporto	4.845	43
d) trattamento di quiescenza e simili	4.263	647
e) altri costi	2.959	129
Totale costi per il personale	196.720	11.582
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	395.325	242.356
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	395.325	242.356
Totale ammortamenti e svalutazioni	395.325	242.356
14) oneri diversi di gestione	3.985	517
Totale costi della produzione	903.954	277.537

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) -632.810 -266.083

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)

17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	4	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-4	0

Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D) -632.814 -266.083

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte differite e anticipate	-150.933	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-150.933	0

21) Utile (perdita) dell'esercizio -481.881 -266.083

GAIN360 SPA - PMI INNOVATIVA

Sede in VIALE SARCA 336 - MILANO

Codice Fiscale 13686250963, Partita Iva 13686250963

Iscrizione al Registro Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI N. 13686250963, N. REA 2745028

Capitale Sociale deliberato Euro 504.525,00 – sottoscritto e versato per Euro 459.525,00

Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2025**Premessa**

Signori Soci,

la presente Relazione sulla gestione accompagna il bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2025, redatto in forma abbreviata e composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, dal quale emerge un risultato netto pari a € -481.881.

Per quanto concerne l'illustrazione analitica dei dati risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico si rinvia alla Nota Integrativa. Con il presente documento si intendono fornire le informazioni sull'andamento della gestione e sulle prospettive future della Società, in conformità a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice civile.

Condizioni operative e sviluppo della società

La società svolge la propria attività nel settore Produzione Di Software Non Connesso All'Edizione. Ai sensi dell'art. 2428, comma 5 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di VIALE SARCA 336 MILANO.

La Società mantiene rapporti di totale collaborazione con i propri dipendenti e collaboratori, coinvolgendo ed informando il proprio personale sulle scelte politiche e strategiche e stimolando e sensibilizzando lo stesso nell'evolversi al fine di essere congruo con l'evoluzione dei mercati e le esigenze continue della clientela.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Variazioni strutturali nell'esercizio

Si segnala che in data 10 dicembre 2025 Borsa Italiana ha disposto l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie (le "Azioni") e warrant (i "Warrant") della società su Euronext Growth Milan – Segmento Professionale, segmento accessibile solo ad investitori professionali (come individuati nella direttiva MIFID 2014/65/UE) del sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana dedicato alle PMI dinamiche e ad alto potenziale di crescita.

L'inizio delle negoziazioni è avvenuto in data 12 dicembre 2025.

L'ammissione è avvenuta dopo aver chiuso il collocamento di n° 1.127.000 azioni ordinarie di nuova emissione, derivanti dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato in data 10 luglio 2025 dedicato ad investitori istituzionali e professionali. Il prezzo dell'offerta è stato fissato in Euro 1,60 per Azione e la raccolta complessiva è stata pari a Euro 1.803.200 con una capitalizzazione prevista alla data di inizio negoziazioni di Euro 9.803.200 (il "Collocamento").

La quota detenuta dal mercato post quotazione era pari al 13,37% ("Flottante") del capitale sociale, rappresentata da n° 819.000 azioni ordinarie sottoscritte in prevalenza (circa il 12,40%) da investitori istituzionali italiani ed esteri.

Al collocamento hanno partecipato anche la signora Alessandra Porchera, coniuge del Presidente Edoardo Narduzzi (che ha sottoscritto 371.000 nuove Azioni), e Masada S.r.l. integralmente partecipata da un trust di diritto italiano la cui beneficiaria e trustee è Ester Lucia Narduzzi, figlia del Presidente Edoardo Narduzzi e Alessandra Porchera (che ha sottoscritto 245.000 nuove Azioni). Tale circostanza conferma l'impegno e la fiducia nel progetto da parte degli azionisti di riferimento.

Alla data di inizio negoziazioni e ad esito del Collocamento, il capitale sociale di gAln360 ammonta ad Euro 459.525,00 ed è rappresentato da 6.127.000 Azioni Ordinarie prive di valore nominale.

L'operazione ha previsto anche l'emissione di n. 1.127.000 "Warrant GAIN360 2025-2028" nel rapporto di n. 1 Warrant per ogni n. 1 Azione Ordinaria posseduta a favore di tutti coloro che hanno sottoscritto le Azioni Ordinarie nell'ambito del Collocamento, validi per sottoscrivere, alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant, le Azioni di Compendio in ragione di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 1 Warrant presentato per l'esercizio.

Alle Azioni è attribuito il codice ISIN IT0005672461 ed il Ticker GAIN; il lotto minimo di negoziazione è pari a n. 3.500 Azioni. Ai Warrant è attribuito il codice ISIN I IT0005672602 ed il Ticker WGAIN.

In data 5 dicembre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Alessandro Leone come Investor Relations Manager.

Andamento economico generale

Nel corso dell'esercizio si è assistito ad una accelerazione degli investimenti nei prodotti e nei servizi legati ai software della categoria dell'Intelligenza Artificiale. In particolare, nel corso del 2025 sono state rilasciate delle nuove piattaforme di IA generativa che sicuramente agiranno come degli acceleratori nella compiuta adozione di soluzioni B2B da parte del mercato. Dal lato dei cosiddetti SaaS, cioè del Software as a Service, il trend di mercato ha registrato un rallentamento nella crescita delle vendite annuali ormai non più a doppia cifra e dischiuse il dibattito sul come e quanto rapidamente le soluzioni agentiche basate sulla IA sapranno o potranno erodere spazi di fatturato agli operatori SaaS. In particolare, il mercato stima una crescita degli investimenti medi annui almeno del 50% per soluzioni basate sulla IA generativa mentre si attende un CAGR ancora più elevato per l'IA agentica.

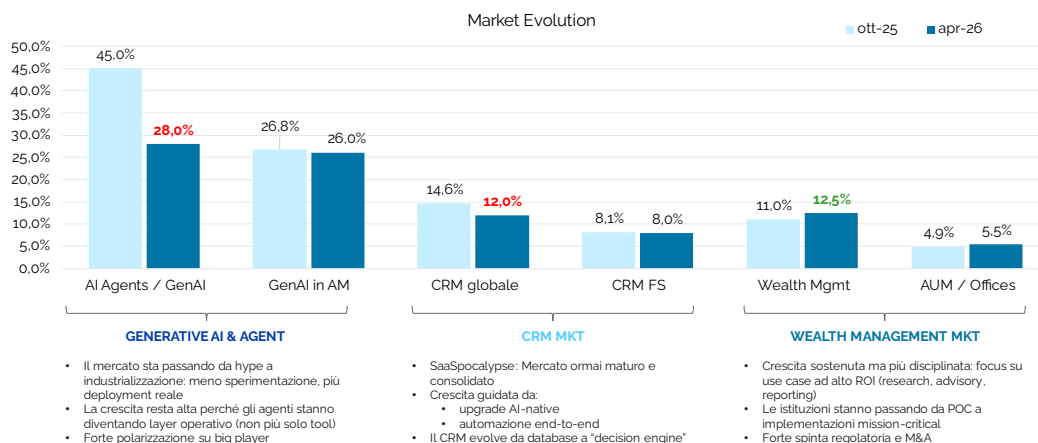
Il contesto di mercato in termini di crescita del Pil annuo è stato moderatamente espansivo negli Usa, +2%, e piuttosto contenuto nella EU: +0,5% in Italia.

GAIN360

Trend in crescita a livello globale



La normalizzazione dell'AI e la compressione dei margini (energia, SaaS/CRM) stanno riscrivendo l'economia del settore. Ne deriva un'ondata di consolidamento e un ruolo crescente della digitalizzazione nel wealth management.



Fonte: Fortune Business Insights, MarketsandMarkets Research Nester, Technavio, International Monetary Fund (2026)
Fonte: Global Market Insights, MarketsandMarkets FMI, Deloitte, PwC (2025)

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

La società è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito, ai sensi del comma 1 dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio cui la Società è esposta.

Rischi connessi alla limitata storia operativa

La Società è stata costituita nel luglio del 2024 ed è pertanto caratterizzata da rischi operativi e finanziari legati ad una limitata storia operativa pregressa e ad un limitato corredo di informazioni utili a valutare l'effettiva capacità del management e della struttura della Società di perseguire i propri obiettivi.

Rischi connessi al fabbisogno finanziario

Il principale fattore di rischio è legato al fabbisogno finanziario netto necessario per sostenere lo sviluppo e la commercializzazione dei prodotti. Allo stato attuale, i costi operativi e di sviluppo risultano superiori ai ricavi generati, determinando perdite d'esercizio fisiologiche per una fase di start-up.

La Società intrattiene rapporti finanziari e commerciali significativi con la controllante Mashfrog Group, dalla quale ha ricevuto finanziamenti e supporto operativo. Sebbene tali rapporti siano regolati a condizioni di mercato, la dipendenza finanziaria dal Gruppo e le scadenze dei debiti commerciali verso lo stesso rappresentano un elemento di attenzione. La capacità di ottenere autonomamente linee di credito bancario potrebbe essere influenzata negativamente dalla giovane età della Società e dalle condizioni generali del mercato del credito.

Rischi connessi all'attuazione delle strategie di sviluppo

La strategia di crescita si fonda su pilastri quali la partnership con Salesforce, l'espansione internazionale e il rafforzamento dell'organico e si basa su assunzioni che potrebbero non verificarsi o subire ritardi. In particolare, l'attuazione di tali direttrici è soggetta a variabili esterne fuori dal controllo della Società.

Rischi connessi al reperimento di fonti di finanziamento

La Società presenta un indebitamento finanziario netto che include debiti verso la controllante e debiti commerciali a lungo termine. Il business, essendo in fase di avvio, non genera ancora flussi di cassa sufficienti per autofinanziare lo sviluppo e richiede il ricorso costante a capitale esterno (finanziamenti soci, linee di credito).

Rischio connessi al contesto geopolitico di riferimento

Le principali incertezze e rischi per il 2026 sono principalmente legati ad una possibile evoluzione negativa della situazione geopolitica con potenziali ricadute anche sull'andamento dell'economia qualora l'incremento dell'inflazione si traduca in un rallentamento della domanda e quindi in un mutamento del quadro della crescita annua.

L'attività della Società è indirettamente legata al settore dei servizi di investimento e dell'advisory finanziaria. Di conseguenza, l'andamento del business risente del ciclo economico generale e della volatilità dei mercati finanziari. Crisi macroeconomiche, restrizioni nell'accesso al credito o cali di liquidità sui mercati possono ridurre la domanda di servizi strumentali da parte degli intermediari finanziari (principali clienti della Società), con impatti negativi sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

Rischi connessi all'evoluzione tecnologica e all'innovazione

La Società opera nel settore dell'intelligenza artificiale e dell'informatica, ambiti caratterizzati da un'estrema dinamicità e da un elevato rischio di obsolescenza. L'attività aziendale dipende totalmente da piattaforme informatiche esposte a malfunzionamenti, intrusioni illecite, furto di dati o attacchi cyber. Il mercato dell'IA è altamente competitivo, con barriere all'ingresso in progressiva riduzione e la presenza di grandi gruppi internazionali dotati di ingenti risorse finanziarie.

Andamento della gestione societaria

gAln360 è una società tecnologica, costituita nel 2024, che opera nel settore dello sviluppo di soluzioni software basate su tecnologie di Artificial Intelligence per il wealth management e i servizi finanziari. In particolare, sviluppa una piattaforma proprietaria che integra funzionalità di CRM, analisi dei dati finanziari e strumenti di supporto decisionale, con l'obiettivo di digitalizzare e ottimizzare i principali processi operativi degli operatori del settore.

La società nel corso dell'esercizio ha rafforzato il proprio gruppo di risorse e le proprie competenze in ambito IA. Oggi rappresenta un unicum capace di coprire nello specifico verticale del wealth management con prodotti proprietari l'intera filiera di offerta della IA: IA generativa con un proprio motore previsionale ed un DB proprietario; IA agentica per ridisegnare i processi operativi del wealth management; IA prescrittiva per monitorare nel tempo la qualità degli algoritmi. L'obiettivo della società è quello di poter posizionarsi nel competitivo mercato nord americano del wealth management con una offerta distintiva che si appoggi sul CRM Salesforce – il più diffuso come quota di mercato – per offrire un portafoglio di agenti IA pensati e realizzati per questa specifica industria. Il prodotto proprietario di IA generativa serve non solo per arricchire l'offerta ma anche per offrire un software proprietario in grado di produrre portafogli di investimento diversificati per sfruttare i segnali in entrata ed in uscita dei picks prodotti dalla IA generativa proprietaria. L'obiettivo è quello di farne un prodotto da hoc da offrire ai multi family office.

Sul piano delle attività di sviluppo è stata data la massima priorità ai guadagni di produttività nelle attività a task e nella ottimizzazione dei costi fissi infrastrutturali. Il lavoro è stato organizzato in mini-team specialistici.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Riclassificazione Conto Economico

<i>Conto Economico Riclassificato</i>					
€'000	12M25A	% (i)	12M24A	% (i)	Var Dic25-Dic24
Ricavi delle vendite	95	35,1%	-	0,0%	95
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	0,0%	-	0,0%	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	176	64,9%	11	100,0%	165
Altri ricavi e proventi	0	0,0%	0	0,0%	0
Valore della produzione	271	100,0%	11	100,0%	260
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	-	0,0%	-	0,0%	-
Costi per servizi	(255)	-94,2%	(23)	-201,5%	(232)
Costi per godimento beni di terzi	(52)	-19,0%	-	0,0%	(52)
Costi del personale	(197)	-72,6%	(12)	-101,1%	(185)
Oneri diversi di gestione	(4)	-1,5%	(1)	-4,5%	(3)
EBITDA	(237)	-87,3%	(24)	-207,2%	(213)
Ammortamenti e svalutazioni	(395)	-145,8%	(242)	< -1000%	(153)
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	-
EBIT	(632)	-233,1%	(266)	< -1000%	(366)
Proventi e (Oneri) finanziari	0	0,0%	-	0,0%	0
EBT	(632)	-233,1%	(266)	< -1000%	(366)
Imposte sul reddito	150	55,3%	-	0,0%	150
Risultato d'esercizio	(482)	-177,7%	(266)	< -1000%	(216)

Il conto economico riclassificato evidenzia, nell'esercizio corrente, un incremento del valore della produzione accompagnato da un significativo aumento dei costi operativi, con conseguente margine operativo lordo negativo. Il risultato operativo risente inoltre dell'incidenza degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, mentre la gestione finanziaria presenta effetti marginali; il risultato netto dell'esercizio si mantiene pertanto negativo, seppur parzialmente attenuato dalla rilevazione di imposte differite.

I ricavi netti di vendita, pari a 95 migliaia di Euro, sono relativi a vendite avente ad oggetto la fornitura di servizi in modalità *Software as a Service (SaaS)* relativi alla piattaforma proprietaria gAln360. I contratti prevedono la concessione all'accesso alla piattaforma cloud, comprensiva dell'utilizzo dei modelli di Artificial Intelligence, dei database proprietari e dei modelli previsionali, nonché servizi di supporto specialistico all'implementazione.

Gli Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a 176 migliaia di Euro per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025 (pari a 11 migliaia di Euro per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024), risultano relativi alla capitalizzazione di costi del personale impiegato nello sviluppo di nuove funzionalità della piattaforma e nelle attività di aggiornamento e manutenzione di quelle già esistenti.

I costi per servizi, il cui dettaglio è riportato nella tabella di seguito esposta e confrontato con i dati all'anno precedente ed al 30 giugno 2025, fanno riferimento principalmente a consulenze finanziarie, servizi forniti dalla controllante ed altre tipologie di consulenze.

Costi per servizi €'000	12M25A	% (i)	6M25A	% (i)	12M24A	% (i)
Consulenze finanziare	(119)	46,4%	(68)	70,7%	(7)	30,1%
Hosting e servizi controllante	(42)	16,6%	(15)	15,2%	-	0,0%
Compenso CDA e collegio	(63)	24,6%	-	0,0%	-	0,0%
Altri costi per servizi	(18)	6,9%	(1)	0,8%	(5)	23,3%
Consulenze fiscali, legali, notarili	(13)	5,2%	(12)	12,4%	(5)	23,1%
Consulenze commerciali	(1)	0,3%	(1)	0,9%	(5)	23,4%
Totale	(255)	100,0%	(96)	100,0%	(23)	100,0%

I costi per servizi accolgono principalmente consulenze di direzione strategica e finanziaria e servizi di hosting e di gestione ricevuti dalla controllante. Inoltre, si evidenziano Consulenze fiscali, legali e notarili, che accolgono, tra gli altri, i servizi resi dal commercialista e dal consulente del lavoro. Infine, negli Altri costi per servizi, nel periodo chiuso al 31 dicembre 2025, si registrano costi per l'acquisto di uno spazio pubblicitario online.

I costi per godimento beni di terzi, pari a 52 migliaia di Euro, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025, risultano afferenti all'affitto di spazi commerciali dalla controllante Mashfrog Group S.r.l. ed all'acquisto di licenze relative al sostegno del business.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi del personale per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025 confrontati con quelli del periodo chiuso al 31 dicembre 2024 e al 30 giugno 2025:

Costi del personale €'000	12M25A	% (i)	6M25A	% (i)	12M24A	% (i)
Salari e stipendi	(144)	73,0%	(56)	70,3%	(8)	72,7%
Oneri sociali	(40)	20,4%	(16)	20,0%	(2)	20,7%
TFR	(8)	4,3%	(4)	4,9%	(1)	5,5%
Altri costi del personale	(4)	2,3%	(4)	4,9%	(0)	1,1%
Totale	(197)	100,0%	(79)	100,0%	(12)	100,0%

Al 31 dicembre 2025 la Società conta 4 dipendenti assunti come impiegati, di cui 1 addetto al reparto commerciale e 3 dipendenti relativi al reparto tecnologico. Nel corso del 2025 ci sono state l'assunzione di 2 dipendenti, ed il numero medio per il 2025 è pari a 2,58 dipendenti.

Gli oneri diversi di gestione, pari a circa 4 migliaia di Euro per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025 e pari a 1 migliaio di Euro per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024, risultano relativi ad imposte e tasse, certificati e vidimazioni camerali.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli ammortamenti dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2024 e al 30 giugno 2025.

Ammortamenti €'000	Al 30 giugno		Al 31 dicembre				% su VdP 2025 %
	2025	% (i)	2025	% (i)	2024	% (i)	
Ammortamenti imm. Immateriali	(141)	100,0%	(395)	100,0%	(242)	100,0%	63,1%
di cui spese di impianto e ampliamento	(0)	0,3%	(73)	18,5%	(0)	0,2%	>1000%
di cui diritti di brevetto industriale	(140)	99,7%	(322)	81,5%	(242)	99,8%	33,1%
Totale	(141)	100,0%	(395)	100,0%	(242)	100,0%	63,1%

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

<i>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</i>			
€'000	12M25A	12M24A	Var Dic25-Dic24
Immobilizzazioni immateriali	1.339	969	370
Immobilizzazioni materiali	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Attivo fisso netto	1.339	969	370
Rimanenze	-	-	-
Crediti commerciali	90	-	90
Debiti commerciali	(363)	(364)	1
Capitale circolante commerciale (i)	(273)	(364)	91
Altre attività correnti	33	0	33
Altre passività correnti	(47)	(5)	(42)
Crediti e debiti tributari	320	0	320
Ratei e risconti netti	26	-	26
Capitale circolante netto (ii)	59	(369)	428
Fondi rischi e oneri	-	-	-
TFR	(4)	-	(4)
Capitale investito netto (Impieghi)	1.394	600	794
Indebitamento finanziario	1.002	17	985
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
Disponibilità liquide	(1.514)	(1)	(1.512)
Indebitamento finanziario netto (iii)	(512)	16	(528)
Capitale sociale	460	850	(390)
Riserve	1.928	-	1.928
Risultato d'esercizio	(482)	(266)	(216)
Patrimonio netto (Mezzi propri)	1.905	584	1.321
Totale fonti	1.394	600	794

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

ATTIVO FISSO NETTO

L'attivo fisso netto risulta interamente costituito da immobilizzazioni immateriali, costituite dal software di proprietà (riclassificato tra i diritti di brevetto industriale), incrementi (migliorie) sullo stesso e oneri pluriennali legati alle spese di costituzione della società.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025, 30 giugno 2025 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024.

Immobilizzazioni immateriali €'000	12M25A	% (i)	6M25A	% (i)	12M24A	% (i)
Spese di impianto e ampliamento	293	21,9%	2	0,2%	2	0,2%
Diritti di brevetto industriale	1.046	78,1%	827	74,8%	967	99,8%
Immateriali in corso	-	0,0%	277	25,0%	-	0,0%
Totale	1.339	100,0%	1.105	100,0%	969	100,0%

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali rilevati nell'esercizio al 31 dicembre 2025 rispetto al 31 dicembre 2024, sono riconducibili:

- a) alla capitalizzazione di costi sostenuti per lo sviluppo e l'implementazione della piattaforma tecnologica della Società per 399 migliaia di Euro, realizzati tramite:
 - i. attività di sviluppo interno per 194 migliaia di Euro, di cui 176 migliaia di euro per personale interno e 18 migliaia di Euro per consulenti esterni;
 - ii. attività di sviluppo svolto dalla società controllante e da altre società collegate per 205 migliaia di Euro.
- b) ad attività sul sito Web svolte da consulenti esterni, per 2 migliaia di Euro;
- c) alla capitalizzazione degli oneri pluriennali legati ai costi di quotazione in Borsa Italiana sezione Euronext Growth Milan, per 364 migliaia di Euro;
- d) ad ammortamenti dedotti per 395 migliaia di Euro.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Le rimanenze, i crediti commerciali, i debiti commerciali, le altre attività e passività correnti, i crediti e debiti tributari e i ratei e risconti netti, costituenti la voce "Capitale Circolante Netto", per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2024 e al 30 giugno 2025, sono dettagliati nella tabella che segue:

Capitale Circolante Netto €'000	12M25A	% (i)	6M25A	% (i)	12M24A	% (i)
Rimanenze	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Crediti commerciali	90	152,7%	-	0,0%	-	0,0%
Debiti commerciali	(363)	-616,1%	(662)	114,1%	(364)	98,7%
Capitale circolante commerciale	(273)	-463,4%	(662)	114,1%	(364)	98,7%
Altre attività correnti	33	56,6%	5	-0,8%	0	-0,1%
Altre passività correnti	(47)	-80,6%	(18)	3,1%	(5)	1,5%
Crediti e debiti tributari	320	543,0%	51	-8,7%	0	-0,1%
Ratei e risconti netti	26	44,5%	44	-7,7%	-	0,0%
Capitale Circolante Netto	59	100,0%	(580)	100,0%	(369)	100,0%

Al 31 dicembre 2025 il capitale circolante commerciale è negativo e pari a 273 migliaia di euro in forte decremento rispetto alla situazione al 30 giugno 2025. Da evidenziare che all'interno di tale importo sono stati esclusi e portati in posizione finanziaria 500 migliaia di euro di debiti verso la società controllante Mashfrog Group Srl, in cui ripagamento è previsto al 31 dicembre 2028.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024

<i>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</i>			
€'000	12M25A	12M24A	Var Dic25-Dic24
A. Disponibilità liquide	1.514	1	1.512
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.514	1	1.512
E. Debito finanziario corrente	2	0	2
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-	-
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	2	0	2
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(1.511)	(1)	(1.510)
I. Debito finanziario non corrente	500	17	483
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	500	-	500
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	1.000	17	982
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	(512)	16	(528)

Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti e correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Al 31 dicembre 2025, si registra un miglioramento dell'Indebitamento Finanziario Netto rispetto al 31 dicembre 2024 dovuto in parte alla racconta in sede di quotazione per 1.803 migliaia di euro controbilanciato dall'incremento dell'indebitamento verso la società controllante Mashfrog Group Srl a 500 migliaia di euro di natura finanziaria e 500 migliaia di euro di natura commerciale.

Il "Debito finanziario corrente" afferisce interamente al debito relativo alle spese fatte con carte di credito.

Il "Debito finanziario non corrente" è interamente riferito a debiti verso la controllante. In particolare, al 31 dicembre 2025 risultano in essere tre linee di credito rotative infruttifere concesse dalla controllante all'Emittente.

La prima, fino ad un importo massimo di 200 migliaia di Euro, è stata sottoscritta in data 3 settembre 2024, con rimborso previsto il 31 dicembre 2028 in un'unica soluzione.

La seconda, fino ad un importo massimo di ulteriori 200 migliaia di Euro, è stata sottoscritta in data 3 giugno 2025, anch'essa con rimborso il 31 dicembre 2028 in un'unica soluzione.

La terza fino ad un importo massimo di ulteriori 100 migliaia di Euro, è stata sottoscritta in data 7 novembre 2025, anch'essa con rimborso il 31 dicembre 2028 in un'unica soluzione.

Il "Debito commerciale non corrente" si riferisce ad un debito commerciale sempre nei confronti della controllante Mashfrog Group Srl per Euro 500 mila la cui scadenza è stata prorogata al 31 dicembre 2028.

Alle date di riferimento, l'Emittente non ha in essere finanziamenti bancari.

PATRIMONIO NETTO

La seguente tabella riporta il dettaglio del patrimonio netto dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025, al 30 giugno 2025 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024.

PATRIMONIO NETTO				
€'000	12M25A	6M25A	12M24A	Var Dic25-Dic24
Capitale sociale	460	850	850	(390)
Riserve sovrapprezzo azioni	1.719	-	-	1.719
Riserve (Utili e perdite portati a nuovo)	209	(266)	-	209
Risultato d'esercizio	(482)	(121)	(266)	(216)
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.906	463	584	1.322

RENDICONTO FINANZIARIO**RENDICONTO FINANZIARIO NETTO**

€'000	12M25A	12M24A
EBITDA	(237)	(24)
<i>Rimanenze</i>	-	
<i>Crediti commerciali</i>	(90)	
<i>Debiti commerciali</i>	(1)	364
Δ del Capitale Circolante Operativo	(91)	364
<i>Altre attività correnti</i>	(33)	(0)
<i>Altre passività correnti</i>	42	5
<i>Ratei e risconti netti</i>	(26)	-
Δ del Capitale Circolante Netto	(108)	370
Δ fondo TFR	4	
Cash Flow Operativo	(341)	346
Capex (immateriale e materiali)	(765)	(1.212)
Δ Crediti e debiti tributari al netto delle Imposte	(170)	
Free cash flow a servizio del debito	(1.275)	(866)
Proventi e (Oneri) finanziari	0	
Δ Indebitamento finanziario	985	17
Δ Altre attività finanziarie correnti	-	
Δ Equity	1.803	850
Net cash-flow	1.512	1
Disp. Liquide	1.514	1

Nel 2025 la società ha registrato un flusso di cassa operativo negativo per 341 migliaia di Euro, in peggioramento rispetto al dato positivo di 346 migliaia di Euro del 2024, principalmente per effetto di un EBITDA negativo (237 migliaia di Euro). La variazione del capitale circolante netto ha assorbito cassa per 108 migliaia di Euro, in miglioramento rispetto

all'esercizio precedente.

Gli investimenti (capex) sono stati pari a 765 migliaia di Euro (1.212 migliaia di Euro nel 2024), determinando un free cash flow negativo per 1.275 migliaia di Euro (866 migliaia di Euro nel 2024).

Il fabbisogno finanziario è stato coperto tramite incremento dell'indebitamento finanziario (985 migliaia di Euro) e operazioni sul capitale proprio (1.803 migliaia di Euro), con un net cash flow positivo per 1.512 migliaia di Euro. Le disponibilità liquide risultano pertanto in crescita significativa, passando da 1 migliaia di Euro a 1.514 migliaia di Euro.

Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2025, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

€'000	12M25A	12M24A	Var Dic25-Dic24
A. Disponibilità liquide	1.514	1	1.512
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.514	1	1.512
E. Debito finanziario corrente	2	0	2
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-	-
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	2	0	2
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(1.511)	(1)	(1.510)
I. Debito finanziario non corrente	500	17	483
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	500	-	500
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	1.000	17	982
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	(512)	16	(528)

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo GAIN360 SPA - PMI INNOVATIVA è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

Nonostante l'impegno profuso dalla società a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da

parte delle autorità competenti.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la società ha comunque mantenuto standard di sicurezza attraverso:

- aggiornamento periodico della formazione obbligatoria del personale;
- monitoraggio continuo dei rischi aziendali;
- applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008.

Tali attività, pur non comportando investimenti significativi, confermano l'attenzione costante della società alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati nuovi investimenti per complessivamente Euro 400.622, riconducibili alla capitalizzazione di costi sostenuti per lo sviluppo e l'implementazione della piattaforma tecnologica della Società per Euro 398.622, realizzati tramite:

- attività di sviluppo interno per Euro 194.063, di cui Euro 176.063 personale interno ed Euro 18.000 consulenti esterni
- attività di sviluppo svolto dalla società controllate e da altre società collegate per Euro 204.559.

La parte residuale di Euro 2.000 si riferisce ad attività sul sito Web svolte da consulenti esterni.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo accaduti al 31 dicembre 2025

Nel corso dell'esercizio 2025, gAln360 ha proseguito il proprio percorso di sviluppo tecnologico e industriale, con particolare riferimento al completamento e al rafforzamento della piattaforma proprietaria AI-driven dedicata al settore del wealth management.

Nel periodo, la Società ha inoltre portato a termine con successo il processo di quotazione su Euronext Growth Milan – Segmento Professionale, rafforzando la propria visibilità sul mercato dei capitali e dotandosi delle risorse necessarie a supportare il piano di crescita e sviluppo.

In tale contesto, gAln360 ha concentrato le proprie attività sull'evoluzione delle funzionalità della piattaforma, integrando moduli avanzati di Artificial Intelligence, AI Agent e strumenti di supporto decisionale per gli operatori del settore finanziario, con l'obiettivo di offrire una soluzione sempre più completa e scalabile.

Parallelamente, la Società ha avviato le prime attività di commercializzazione della piattaforma, sviluppando relazioni con operatori del settore e consolidando il proprio posizionamento all'interno dell'ecosistema del wealth management, anche attraverso l'integrazione con soluzioni leader di mercato.

Nel corso dell'esercizio, gAln360 ha inoltre proseguito nel rafforzamento della propria struttura organizzativa, con l'inserimento di figure professionali altamente qualificate in ambito tecnologico, data science e sviluppo software, funzionali a sostenere la crescita e l'evoluzione del modello di business.

Le attività svolte nel periodo si inseriscono nel più ampio percorso di sviluppo delineato dalla Società, finalizzato a posizionare gAln360 come operatore innovativo all'intersezione tra Artificial Intelligence, software SaaS e servizi finanziari

avanzati.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'art. 2086 c.c. e dell'art. 3 e seguenti, D.Lgs. 14/2019 (c.d. "Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza"), l'organo amministrativo comunica che la società non ha ancora provveduto ad istituire adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, proporzionati alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche al fine dell'emersione tempestiva degli indizi di crisi e della perdita della continuità aziendale. Tuttavia l'organo amministrativo comunica, altresì, che la società ha già avviato un processo di modifica della propria struttura organizzativa per l'adozione di un adeguato sistema di controllo interno finalizzato all'adempimento degli obblighi poc'anzi menzionati.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

In base al disposto dell'art. 2428, comma 3, n. 6, del Codice civile, si riporta di seguito una descrizione dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements"), specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento dei flussi di cassa e della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori. A titolo esemplificativo si ricorda l'andamento della mobilità del personale nei canali e nei paesi in cui la società opera, andamento dei tassi, rinnovi contrattuali, evoluzione della domanda e più in generale ogni evoluzione macroeconomica, non escludendo i fattori geopolitici e l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale.

In tale contesto evolutivo, si segnala che la Società ha beneficiato della misura "Quota Lombardia" promossa da Regione Lombardia, finalizzata a sostenere i processi di patrimonializzazione e crescita delle PMI attraverso la quotazione. In particolare, è stato riconosciuto alla Società un contributo complessivo pari a Euro 361.181,30, di cui una quota pari a Euro 300.000 potrà essere richiesta nei termini previsti dal relativo decreto di concessione.

Tale intervento ha contribuito a sostenere gli oneri connessi al percorso di quotazione, con effetti positivi sulla struttura economico-finanziaria della Società. L'organo amministrativo ritiene che i benefici derivanti dalla quotazione, anche in termini di accesso al mercato dei capitali e maggiore visibilità, possano continuare a supportare le prospettive di sviluppo nel medio periodo.

Con riferimento alle politiche di incentivazione e retention del management, si evidenzia che la Società ha approvato il "Piano di Stock Option gAln360 2026-2028", destinato ad amministratori, dipendenti e collaboratori della Società e delle controllate, con l'obiettivo di allineare gli interessi del management a quelli degli azionisti e sostenere la creazione di valore nel medio-lungo periodo. Il Piano prevede l'assegnazione di massime n. 600.000 opzioni, esercitabili al prezzo di Euro 1,60 per azione e subordinate al raggiungimento di specifici obiettivi di performance, nonché soggette a periodi di vesting.

A servizio del Piano è stato deliberato un aumento di capitale a pagamento, scindibile e con esclusione del diritto di opzione, per un importo massimo pari a Euro 960.000. In caso di integrale esercizio delle opzioni, è prevista una diluizione complessiva pari a circa l'8,92% dell'attuale capitale sociale. Si ritiene che tale strumento possa contribuire positivamente alla stabilità del management e al perseguimento degli obiettivi strategici delineati nel piano industriale.

Alla luce di quanto sopra, l'organo amministrativo ritiene che, pur in presenza degli elementi di incertezza sopra richiamati, la Società disponga di adeguate leve strategiche, operative e finanziarie per sostenere il proprio percorso di crescita e rafforzamento competitivo nel medio periodo, anche grazie al progressivo miglioramento degli assetti organizzativi e dei sistemi di controllo interno attualmente in fase di implementazione.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi di legge

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Conclusioni

L'organo amministrativo conferma di aver operato nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, adottando scelte gestionali improntate a criteri di prudenza, competenza e continuità aziendale, nella prospettiva della tutela del patrimonio sociale e della creazione di valore nel tempo.

Con il presente documento si sottopone pertanto all'approvazione dell'Assemblea il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio come indicata nella Nota Integrativa.

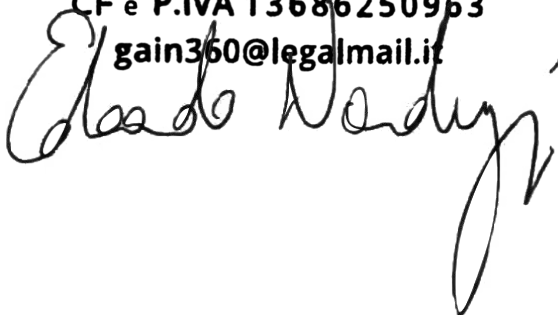
Il Presidente
EDOARDO NARDUZZI

GAIN360 S.P.A.

Viale Sarca, 336 - 20126 MILANO

CF e P.IVA 13686250963

gain360@legalmail.it



GAIN360 SPA -PMI INNOVATIVA-

Sede in VIALE SARCA 336 - MILANO

Codice Fiscale 13686250963, Partita Iva 13686250963

Iscrizione al Registro Imprese di MILANO MONZABRIANZA LODI N. 13686250963, N. REA 2745028

Capitale Sociale Euro 459.525,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2025**Parte iniziale****Premessa**

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 e, congiuntamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico, forma un unico documento inscindibile.

La Nota Integrativa fornisce le informazioni necessarie a integrare e chiarire i dati esposti nei prospetti contabili, al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, e successive modificazioni e integrazioni, con riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 c.c., nel rispetto dei principi di redazione di cui all'art. 2423-bis c.c. e dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, c.c., in quanto sussistono i requisiti previsti dalla legge. Pertanto, la società si è avvalsa dell'esonerazione dalla redazione della Relazione sulla Gestione.

Settore attività

La società opera nel settore dello sviluppo di soluzioni software basate su tecnologie di Artificial Intelligence per il wealth management e i servizi finanziari. In particolare sviluppa una piattaforma proprietaria che integra funzionalità di CRM, analisi dei dati finanziari e strumenti di supporto decisionale, con l'obiettivo di digitalizzare e ottimizzare i principali processi operativi degli operatori del settore.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Si segnala che in data 10 dicembre 2025 Borsa Italiana ha disposto l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie (le "Azioni") e warrant (i "Warrant") della società su Euronext Growth Milan – Segmento Professionale, segmento accessibile solo ad investitori professionali (come individuati nella direttiva MIFID 2014/65/UE) del sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana dedicato alle PMI dinamiche e ad alto potenziale di crescita. L'inizio delle negoziazioni è avvenuto in data 12 dicembre 2026.

L'ammissione è avvenuta dopo aver chiuso il collocamento di n° 1.127.000 azioni ordinarie di nuova emissione, derivanti dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato in data 10 luglio 2025 dedicato ad investitori istituzionali e professionali. Il prezzo dell'offerta è stato fissato in Euro 1,60 per Azione e la raccolta complessiva è stata pari a Euro 1.803.200 con una capitalizzazione prevista alla data di inizio negoziazioni di Euro 9.803.200 (il "Collocamento").

La quota detenuta dal mercato post quotazione sarà pari al 13,37% ("Flottante") del capitale sociale, rappresentata da n° 819.000 azioni ordinarie sottoscritte in prevalenza (circa il 12,40%) da investitori istituzionali italiani ed esteri.

Al collocamento hanno partecipato anche la signora Alessandra Porchera, coniuge del Presidente Edoardo Narduzzi (che ha sottoscritto 371.000 nuove Azioni), e Masada S.r.l. integralmente partecipata da un trust di diritto italiano la cui beneficiaria e trustee è Ester Lucia Narduzzi, figlia del Presidente Edoardo Narduzzi e Alessandra Porchera (che ha

sottoscritto 245.000 nuove Azioni). Tale circostanza conferma l'impegno e la fiducia nel progetto da parte degli azionisti di riferimento.

Alla data di inizio negoziazioni e ad esito del Collocamento, il capitale sociale di gAIn360 ammonta ad Euro 459.525,00 ed è rappresentato da 6.127.000 Azioni Ordinarie prive di valore nominale.

L'operazione ha previsto anche l'emissione di n. 1.127.000 "Warrant GAIN360 2025-2028" nel rapporto di n. 1 Warrant per ogni n. 1 Azione Ordinaria posseduta a favore di tutti coloro che hanno sottoscritto le Azioni Ordinarie nell'ambito del Collocamento, validi per sottoscrivere, alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant, le Azioni di Compendio in ragione di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 1 Warrant presentato per l'esercizio.

Alle Azioni è attribuito il codice ISIN IT0005672461 ed il Ticker GAIN; il lotto minimo di negoziazione è pari a n. 3.500 Azioni. Ai Warrant è attribuito il codice ISIN I IT0005672602 ed il Ticker WGAIN.

In data 5 dicembre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Alessandro Leone come Investor Relations Manager.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni.

I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis).

Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

In base al Principio Contabile OIC 11 l'organo amministrativo, dopo aver svolto una attenta valutazione prospettica, deve riportare eventuali incertezze significative in merito alla capacità dell'azienda di permanere, in un arco temporale di

almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, nelle condizioni di costituire un complesso economico funzionante. Per questo motivo, nella presente Nota Integrativa, devono essere fornite in modo chiaro ed esaustivo le informazioni relative a fattori di rischio, assunzioni effettuate, incertezze identificate nonché ai piani aziendali futuri volti a fronteggiare le incertezze. Inoltre, occorre fornire in maniera esplicita anche le ragioni che qualificano queste incertezze come significative e le ricadute sulla continuità aziendale.

Di seguito, vengono riportate le conclusioni dell'organo amministrativo:

Nella valutazione prospettica relativa al presupposto della continuità aziendale, non sono emerse incertezze significative né sono state individuate ragioni fondate che possano comportare la cessazione dell'attività. L'Organo amministrativo ha esaminato la prospettiva di funzionamento della Società avvalendosi, tra l'altro, delle previsioni contenute nel Business Plan 2025E – 2028E, approvato in occasione della quotazione sul mercato Euronext Growth Milan – Segmento Professionale.

Sulla base degli elementi acquisiti e delle analisi svolte gli Amministratori ritengono che, i flussi finanziari attesi unitamente alle risorse disponibili e agli impegni per eventuali apporti, di cui vi fosse necessità, assunti da parte del socio Mashfrog Group Srl mediante lettera di supporto (support letter), siano adeguati a soddisfare il fabbisogno finanziario della Società per un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio e pertanto, a conferma della continuità aziendale, siano idonei a garantire il fabbisogno finanziario necessario per il mantenimento della gestione operativa nei periodi prospettici considerati.

Alla luce delle verifiche effettuate, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

In conclusione, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la Società continuerà la propria operatività nel futuro prevedibile, mantenendo la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto, si ritiene appropriato l'uso del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2025.

Criteria di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 c.c.. L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è stata dimostrata la loro utilità futura, è esistita una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri ed è stata stimata con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale; inoltre detti costi sono stati ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni.

Gli stessi si riferiscono alla capitalizzazione delle spese notarili per la costituzione della società e delle spese sostenute per il processo di quotazione.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di software. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

Immobilizzazioni materiali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2025, di avvalersi di tale facoltà.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

I proventi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

La società si avvale dell'esonero previsto da OIC 34 per il fatto che i contratti non sono particolarmente complessi e l'eventuale separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produce effetti irrilevanti.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione analitica tipica dello Stato Patrimoniale in forma ordinaria.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 sono pari a € 1.338.943.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali rilevati nell'esercizio, pari complessivamente a Euro 400.622, sono riconducibili alla capitalizzazione di costi sostenuti per lo sviluppo e l'implementazione della piattaforma tecnologica della Società per Euro 398.622, realizzati tramite:

- attività di sviluppo interno per Euro 194.063, di cui Euro 176.063 personale interno ed Euro 18.000 consulenti esterni
- attività di sviluppo svolto dalla società controllante e da altre società collegate per Euro 204.559

La parte residuale di Euro 2.000 si riferisce ad attività sul sito Web svolto da consulenti esterni.

Tali costi sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto ritenuti idonei a generare benefici economici futuri.

	Costi di impianto ed ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.427	1.209.354	1.211.781
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	485	241.871	242.356
Valore di bilancio	1.942	967.483	969.425
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	364.221	400.622	764.843
Ammortamento dell'esercizio	73.329	321.995	395.325
Totale variazioni	290.892	78.627	369.519
Valore di fine esercizio			
Costo	366.648	1.609.976	1.976.624
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.815	563.866	637.681
Valore di bilancio	292.833	1.046.110	1.338.943

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti delle presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2025 sono pari a € 460.839.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

Si informa che la voce "Crediti verso altri" è composta essenzialmente da anticipi a fornitori relativi a rapporti commerciali Borsa Italiana in essere alla data di chiusura dell'esercizio. Tali crediti risultano prevalentemente esigibili entro l'esercizio successivo e sono riconducibili alla normale operatività aziendale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	90.000	90.000	90.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.343	184.204	186.547	186.547
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	150.933	150.933	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	381	32.979	33.360	33.360
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.724	458.116	460.840	309.907

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo.

Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono pari a € 1.513.589.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.123	1.512.466	1.513.589
Totale disponibilità liquide	1.123	1.512.466	1.513.589

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2025 sono pari a € 26.217.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	26.217	26.217
Totale ratei e risconti attivi	26.217	26.217

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni: Incrementi	Altre variazioni: Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	850.000	0	390.475		459.525
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	1.718.675	0		1.718.675
Altre riserve					
Riserva da riduzione capitale sociale	0	208.917	0		208.917
Totale altre riserve	0	208.917	0		208.917
Utile (perdita) dell'esercizio	-266.083	266.083	0	-481.881	-481.881
Totale patrimonio netto	583.917	2.193.675	390.475	-481.881	1.905.236

Si segnala che in data 10 luglio 2025 in sede di Assemblea Straordinaria presso il Notaio Venditti (21.169 di Repertorio -N. 8.249 Raccolta) è stato deliberato un abbattimento del capitale sociale pari ad Euro 390.475 per coprire le perdite e deliberare un nuovo aumento di capitale.

Come già segnalato in data 12 dicembre 2026 è avvenuto l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie (le "Azioni") e warrant (i "Warrant") della società su Euronext Growth Milan – Segmento Professionale, segmento accessibile solo ad investitori professionali (come individuati nella direttiva MIFID 2014/65/UE) del sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana dedicato alle PMI dinamiche e ad alto potenziale di crescita. è avvenuto.

L'ammissione è avvenuta dopo aver chiuso il collocamento di n° 1.127.000 azioni ordinarie di nuova emissione, derivanti dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato in data 10 luglio 2025 dedicato ad investitori istituzionali e professionali. Il prezzo dell'offerta è stato fissato in Euro 1,60 per Azione e la raccolta complessiva è stata pari a Euro 1.803.200 con una capitalizzazione prevista alla data di inizio negoziazioni di Euro 9.803.200 (il "Collocamento").

La raccolta si è suddivisa tra Euro 84.525 di aumento di capitale ed Euro 1.718.675 di riserva sovrapprezzo azioni.

La quota detenuta dal mercato post quotazione è pari al 13,37% ("Flottante") del capitale sociale, rappresentata da n° 819.000 azioni ordinarie sottoscritte in prevalenza (circa il 12,40%) da investitori istituzionali italiani ed esteri.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile,

così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	459.525	di capitale	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.718.675	di capitale	A, B
Altre riserve			
Riserva da riduzione capitale sociale	208.917	di capitale	A, B
Totale altre riserve	208.917		
Totale	2.387.117		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutari, E: altro			

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2025 risulta pari a € 4.176.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.176
Totale variazioni	4.176
Valore di fine esercizio	4.176

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	35	2.386	2.421	2.421	0
Debiti verso fornitori	22.351	178.300	200.651	200.651	0
Debiti verso controllanti	359.398	805.584	1.164.982	164.982	1.000.000
Debiti tributari	2.064	15.336	17.400	17.400	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.796	22.449	24.245	24.245	0
Altri debiti	3.711	16.765	20.476	20.476	0
Totale debiti	389.355	1.040.820	1.430.175	430.175	1.000.000

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito.

Debiti verso controllanti

Nella voce "Debiti verso controllanti" sono stati iscritti i debiti sia di natura commerciale che di natura finanziaria verso la società controllante Mashfrog Group Srl.

Nello specifico il debito è relativo a:

- debiti di natura commerciale pari a circa 665migliaia di Euro, di cui un importo pari a 500migliaia di euro con pagamento previsto al 31 dicembre 2028;
- debiti di natura finanziaria pari a circa 500 migliaia di Euro, infruttifero di interessi con ripagamento previsto al 31 dicembre 2028.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti di natura commerciale in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo e nei confronti di società collegate.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti verso Erario per ritenute operate.

Altri debiti

Nella voce "Altri debiti" sono riportati i debiti verso dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	95.075	95.075	
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11.453	176.063	164.610	1.437,27
altri ricavi e proventi				
altri	1	6	5	500,00
Totale altri ricavi e proventi	1	6	5	500,00
Totale valore della produzione	11.454	271.144	259.690	2.267,24

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

I costi per servizi dell'esercizio ammontano complessivamente a Euro 256.256 e si riferiscono principalmente a prestazioni professionali e consulenze specialistiche (Euro 144.145), compensi agli organi sociali e altri servizi amministrativi (Euro 82.406), costi per revisione contabile e attività del collegio sindacale (Euro 22.593), nonché spese di viaggio, vitto e alloggio connesse all'attività operativa della Società (Euro 10.105).

Tali costi risultano coerenti con l'attività svolta dalla Società nel corso dell'esercizio e con il supporto di servizi professionali, amministrativi e tecnologici necessari allo sviluppo delle attività operative.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per servizi	23.082	256.256	233.174	1.010,20
per godimento di beni di terzi	0	51.668	51.668	
per il personale	11.582	196.720	185.138	1.598,50
ammortamenti e svalutazioni	242.356	395.325	152.969	63,12
oneri diversi di gestione	517	3.985	3.468	670,79
Totale costi della produzione	277.537	903.954	626.417	225,71

Proventi e oneri finanziari

La voce proventi e oneri finanziari dell'esercizio registra un saldo negativo pari a 4 Euro.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio corrente	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte differite e anticipate	-150.933	-150.933
Totale	-150.933	-150.933

L'informativa che l'azienda deve fornire in relazione alla gestione delle perdite fiscali si trova nel numero 14, lettera b), comma 1 dell'art. 2427 C.c. Lo schema richiesto prevede la redazione di un prospetto.

In base al disposto del Principio Contabile n. 25, le perdite fiscali, riportate a nuovo con ragionevole certezza, riguardano le stime relative alle condizioni di assorbimento delle perdite stesse. Ossia, sussistenza ed adeguatezza di flussi futuri di imponibile fiscale, ragionevole certezza della manifestazione di tali flussi, tempestività della deducibilità delle perdite, rimozione di cause di crisi aziendale. Il beneficio rilevato è l'ammontare delle imposte anticipate che si è deciso di stornare in relazione al recupero futuro totale delle perdite fiscali. Nella tabella viene illustrata l'informativa circa lo stanziamento di imposte anticipate sulle perdite fiscali.

Al 31/12/2025 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-150.933
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-150.933

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente: Ammontare	Esercizio corrente: Aliquota fiscale (%)	Esercizio corrente: Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
dell'esercizio	628.888		
Totale perdite fiscali	628.888		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	628.888	24,00	150.933

Rendiconto finanziario

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, comma 2, C.c.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

IMPIEGATI: numero medio 2,58

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	49.878	12.873

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'Emittente ha adottato la procedura per operazioni con parti correlate (la "Procedura OPC") ai sensi del Regolamento OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

Il presente capitolo illustra le operazioni con parti correlate della società, individuate, come previsto dal Regolamento Parti Correlate, sulla base dei criteri definiti dallo IAS e realizzate nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2025 e del periodo chiuso al 31 dicembre 2024.

La società intrattiene con le proprie parti correlate rapporti di varia natura. Secondo il giudizio del management, tali operazioni rientrano nell'ambito di un'attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato. Non vi è tuttavia garanzia che ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

In data 17 luglio 2025, il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato la Procedura OPC, con efficacia a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni, avvenuta il 12 dicembre 2025. La procedura OPC disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere dalla società al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse. La società ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale rispetto agli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, di efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.gain360.io.

14.1 Descrizione delle principali operazioni con parti correlate poste in essere dall'Emittente

Nelle tabelle che seguono sono dettagliati i valori economici e patrimoniali consolidati delle Operazioni con Parti Correlate realizzate per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024.

Periodo chiuso al 31 dicembre 2025

Operazioni parti correlate

	Parte correlata	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Investimenti
	Mashfrog Group Srl	Controllante	5	-74	0	-1.165	132
	Mashfrog DWTC	Controllata dalla Controllante al 80% e da Masada LTD per il restante 20%	0	0	0	-64	61
	AYGLOO S.L.	Controllata dalla Controllante al 56%	0	0	0	-2	11
	Selfiewealth Ltd	Controllata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e al 100%	40	0	40	0	0
TOTALE			45	-74	40	-1.231	204

Mashfrog Group S.r.l. (Controllante dell'Emittente)

I ricavi registrati nel periodo chiuso al 31 dicembre 2025, pari a circa 5 migliaia di Euro, risultano relativi ad attività consulenziali su tecnologie e integrazione di sistemi, come da contratto del 01 luglio 2025 (Service Agreement).

I costi registrati nel periodo chiuso al 31 dicembre 2025, pari a circa 74 migliaia di Euro, risultano relativi: i) ad attività consulenziali su tecnologie e spese collegate per circa 45 migliaia di Euro, come da contratto del 16 settembre 2024 (Service Agreement);

ii) all'affitto di spazi, per circa 6 migliaia di Euro, come da contratto del 10 gennaio 2025 (Service Agreement per l'utilizzo di spazi commerciali);

iii) ad attività in ambito amministrativo, risorse umane e altri servizi di staff, per circa 23 migliaia di Euro, come da contratto del 01 luglio 2025 (Service Agreement).

I debiti alla fine del periodo chiuso al 31 dicembre 2025 sono pari a circa 1.165 migliaia di Euro, dettagliati come di seguito:

- debiti di natura commerciale, pari a circa 665 migliaia di Euro, di cui un importo pari a 500 migliaia di euro con pagamento previsto al 31 dicembre 2028;

- debiti di natura finanziaria pari a circa 500 migliaia di Euro, infruttifero di interessi con ripagamento previsto al 31 dicembre 2028.

Gli investimenti registrati nel periodo chiuso al 31 dicembre 2025, pari a circa 132 migliaia di Euro, risultano relativi ad attività di sviluppo ed implementazioni della piattaforma tecnologica della Società come da contratto del 16 settembre 2024 (Service Agreement).

Mashfrog DWTC (Controllata dalla Controllante all'80% e da Masada LTD per il restante 20%)

Società che si occupa di sviluppare tecnologie in ambito SAP e Salesforce.

Per il periodo di riferimento chiuso al 31 dicembre 2025 si registrano investimenti per circa 61 migliaia di Euro, come da contratto del 15 gennaio 2025 (Contratto di rifatturazione costi tra Società), derivanti dalle attività del Managing Director Federico Gabrielli che risulta impiegato a tempo indeterminato in Mashfrog DWTC.

Al 31 dicembre 2025, i debiti commerciali derivanti da tali costi ammontano a circa 61 migliaia di Euro.

Aygloo S.L. (Controllata dalla Controllante al 56%)

Società che si occupa di sviluppare tecnologie in ambito AI

Per il periodo di riferimento chiuso al 31 dicembre 2025 si registrano investimenti per circa 11 migliaia di Euro relativi ad attività consulenziali su tecnologie e spese collegate, come da contratto del 10 gennaio 2025 (Service Agreement).

Al 31 dicembre 2025, i debiti commerciali derivanti da tali costi ammontano a circa 2 migliaia di Euro.

SelfieWealth Ltd

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha sottoscritto un contratto con SelfieWealth Ltd., società operante nello sviluppo di soluzioni digitali innovative per il settore finanziario, avente ad oggetto la fornitura di servizi in modalità Software as a Service (SaaS) relativi alla piattaforma proprietaria gAI360.

Il contratto prevede la concessione, per un periodo iniziale di tre mesi, dell'accesso alla piattaforma cloud, comprensiva dell'utilizzo dei modelli di Artificial Intelligence, dei database proprietari e dei modelli previsionali, nonché servizi di supporto specialistico all'implementazione.

Il contratto è finalizzato a poter utilizzare da parte del cliente l'ambiente di gAI360 per addestrare gli algoritmi proprietari di SelfieWealth per migliorarne la accuratezza rimanendo ogni diritto di proprietà intellettuale pienamente nella titolarità della società.

Il corrispettivo complessivo previsto è pari a Euro 50.000, comprensivo di una componente di set-up iniziale e di servizi ricorrenti.

Si segnala che il contratto è stato stipulato a condizioni di mercato, in quanto le condizioni economiche e finanziarie applicate risultano coerenti con quelle previste in analoghi accordi sottoscritti dalla Società con altri clienti, tra cui il contratto in essere con Amana.

Per il periodo di riferimento chiuso al 31 dicembre 2025 si registrano ricavi per circa 40 migliaia di Euro e crediti commerciali equivalenti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio e fino alla data di approvazione del progetto di bilancio, la Società ha proseguito le attività di sviluppo commerciale e strategico, con particolare attenzione al rafforzamento della presenza nei mercati internazionali e allo sviluppo di nuove opportunità nel settore del wealth management.

In data 5 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la costituzione della società gAln360 America Inc., interamente controllata, con sede negli Stati Uniti, finalizzata al presidio del mercato statunitense e al supporto del processo di internazionalizzazione del Gruppo.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Ai fini dell'identificazione delle PMI innovative, come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione europea, e dell'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese, l'articolo 4 del Decreto-Legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, prevede il possesso, da parte della società, dei seguenti requisiti:

- avere la residenza in Italia ovvero in uno Stato membro dell'Unione europea o aderente allo Spazio Economico Europeo, purché disponga di una sede produttiva o di una filiale in Italia;
- avere l'ultimo bilancio d'esercizio o, se redatto, il bilancio consolidato certificato da un revisore legale o da una società di revisione iscritti nel Registro dei Revisori Legali (con conseguente esclusione delle società neo-costituite);
- non avere azioni quotate in un mercato regolamentato, ferma restando la possibilità di quotazione su sistemi multilaterali di negoziazione;
- non risultare iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese riservata alle start-up innovative di cui all'articolo 25, comma 8, del Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- possedere almeno due dei tre requisiti alternativi previsti dalla lettera e), comma 1, dell'articolo 4 del citato Decreto-Legge n. 3/2015.

In particolare, i tre requisiti alternativi sono i seguenti:

- 1) sostenere spese in ricerca, sviluppo e innovazione in misura almeno pari al 3 per cento della maggiore entità tra costo e valore totale della produzione risultanti dal bilancio. Dal computo sono escluse le spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili, mentre sono incluse, tra l'altro, le spese per: sviluppo precompetitivo e competitivo (sperimentazione, prototipazione, sviluppo del piano industriale); servizi di incubazione forniti da incubatori certificati; costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di R&S, inclusi soci e amministratori; spese legali per la registrazione e protezione della proprietà intellettuale;
- 2) impiegare come dipendenti o collaboratori, in percentuale almeno pari al 20 per cento della forza lavoro complessiva, personale in possesso di dottorato di ricerca, ovvero che stia svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e con almeno tre anni di attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero; in alternativa, impiegare personale in possesso di laurea magistrale in misura almeno pari al 33 per cento della forza lavoro complessiva;
- 3) essere titolare, anche in qualità di depositaria o licenziataria, di almeno una privativa industriale relativa a un'invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale, ovvero essere titolare dei diritti relativi a un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tali titoli siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

La Società nel corso dell'esercizio in chiusura è stata impegnata nella progettazione e realizzazione di un algoritmo

proprietario di machine learning e intelligenza artificiale multi-modello che consente:

- a) lo sviluppo di modelli predittivi nell'ambito dell'analisi finanziaria e della gestione degli investimenti, che, grazie all'architettura multi-modello della tecnologia utilizzata, garantiscono una maggiore resilienza e attendibilità delle previsioni rispetto alle soluzioni tradizionali presenti sul mercato;
- b) l'interazione con altre intelligenze artificiali, come ChatGPT, finalizzata ad ampliare le possibilità di analisi e interazione così da rispondere in modo puntuale e personalizzato alle richieste degli utenti;
- c) l'integrazione end-to-end con piattaforme di customer relationship management per una gestione integrata e automatizzata dell'intero ciclo di vita del cliente.

Tali tecnologie, in particolare, hanno contribuito allo sviluppo e alle successive implementazioni del principale prodotto della Società denominato "Gain GPT", che si dettagliano di seguito:

1. Portfolio Management e Financial Holding Mgmt. su piattaforma Salesforce;
2. CRM Analytics and Reporting;
3. Cloud deployment per set up dell'infrastruttura cloud;
4. Monitoraggio e retraining modelli predittivi;
5. Automatizzazione pipeline modelli AI – Kubeflow su Google Cloud Platform;
6. Security review Salesforce per pubblicazione su AppExchange.

Con riferimento al possesso di almeno due dei tre requisiti previsti dalla lettera e), di seguito si riporta quanto segue:

- Impiego di personale e collaboratori in percentuale superiore a 1/3 della forza lavoro complessiva in possesso di laurea magistrale o dottorato di ricerca;
- Spese in attività di ricerca e di sviluppo nella misura complessiva di Euro 400.622 di cui Euro 176.063 per personale interno ed Euro 224.559 per servizi di terzi parte imputati ad immobilizzazioni immateriali. Queste, pertanto, risultano pari al 30,83% rispetto al costo di produzione (Euro 903.954) – maggiore del valore di produzione (Euro 271.144) – incrementato dei costi immobilizzati (Euro 395.325).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'Assemblea dei soci di portare a nuovo la perdita di esercizio pari ad € 481.881.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

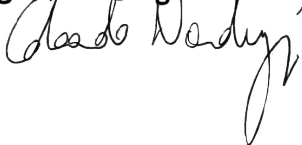
Il Presidente
EDOARDO NARDUZZI

GAIN360 S.P.A.

Viale Sarca, 336 - 20126 MILANO

CF e P.IVA 13686250963

gain360@legalmail.it



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
GAIN360 S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., della Società GAIN360 S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la

frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della GAIN360 S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2025 inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

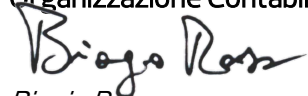
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GAIN360 S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 8 aprile 2026

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

A handwritten signature in black ink that reads 'Biagio Rosa'.

Biagio Rosa

(Socio – Revisore legale)

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 redatta ai sensi dell'art. 2429, c.2, Cod. Civ.

Ai soci della società gAIn360 S.p.A.

il Collegio Sindacale di gAIn360 S.p.A. (in seguito anche solo “gAIn” o la “Società”), ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, è chiamato a riferire all'Assemblea dei Soci sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, nonché a fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione.

In merito alla stessa attività, Vi segnaliamo che l'operatività del Collegio Sindacale, come più dettagliatamente evidenziata in seguito, si è svolta in coerenza con le ordinarie norme civilistiche ed è stata ispirata alle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per le società non quotate.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della gAIn360 S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 6 giugno 2025 per il triennio 2025-2027 ed è composto dalla Dott.ssa Barbara (Presidente), dal Dott. Marco Coletta (Sindaco effettivo) e dal Dott. Massimo Scarafuggi (Sindaco effettivo).

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle “Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata 8 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

* * *

1. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, in linea con i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per le società non quotate, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel corso delle quali abbiamo acquisito informazioni sull'andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sui fatti di maggior rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio, riportati e descritti nella Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione. In base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare;
- abbiamo incontrato la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti. Gli incontri hanno avuto ad oggetto uno scambio informativo circa la correttezza delle procedure adottate dalla Società e l'adeguatezza del sistema di controllo interno rilevante per l'informativa finanziaria. Inoltre, nel corso degli incontri, il Collegio ha preso atto delle verifiche svolte nel corso dell'esercizio e dell'attività di revisione del bilancio;
- abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*;

- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono pervenute denunce al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state effettuate denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato non ha rilasciato pareri;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"... il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 292.833.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- per quanto a nostra conoscenza l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

3. Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il Collegio sindacale, considerate le risultanze dell'attività svolta e preso atto del giudizio senza rilievi espresso nella relazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori e della proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella nota integrativa.

Roma, 8 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Barbara Ricciardi



Dott. Marco Coletta



Dott. Massimo Scarafuggi

